

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 7 luglio 2020, n. 609

**P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – Asse 3 – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.a - Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss. mm. e ii. - Attuazione della D.G.R. del 26.05.2020 n. 787 - Approvazione addendum all'Accordo di finanziamento tra la Regione Puglia e i confidi - Prenotazione in parte Entrata e in parte Spesa delle risorse finanziarie in attuazione della D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054.**

## IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

su proposta dell'Istruttore

### Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”*;

### Premessi:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013;
- la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 *“Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014- 2020”*;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»*;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette *“intensità di aiuto”*) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento (UE) del 30.03.2020, n. 460 *“che modifica i Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19”*;
- Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 *“che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19”*, in particolare l’art. 25-bis, paragrafo 10, il quale dispone che *“In deroga all’articolo 37, paragrafo 2, lettera g), non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all’epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari”*
- L’ Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la L.R. 29 Giugno 2004 n. 10, recante *“Disciplina dei regimi regionali di aiuto”* e, in particolare, l’art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i., recante *“Disciplina dei regimi regionali di aiuto”* e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all’obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20.08.2014;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1, come modificato dal Regolamento Regionale n. 18/2018 e dalla D.G.R. del 02.07.2020, n. 1005;
- il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014, come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2019;
- la Deliberazione del 6 ottobre 2015, n. 1735 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato *“Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale”* integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- le DGR n. 1439 del 30.07.2019, n. 1973 del 04.11.2019, n. 2091 del 18.11.2019, n. 2313 del 09.12.2019 e n. 211 del 25.02.2020 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la Determinazione del 17.05.2019, n. 304 con la quale è stata attribuita la responsabilità della sub-azione 3.8.a;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 *“Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”*;
- la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”*;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

**Considerato che:**

- Con deliberazione della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 la Regione Puglia ha espresso l'indirizzo all'approvazione di un avviso pubblico con le caratteristiche riportate in parte motiva della predetta deliberazione, prenotando la somma di € 60.000.000 a copertura ed approvando, altresì, lo schema di accordo di finanziamento (allegato I alla deliberazione) e relativi allegati: Allegato A – *“Valutazione ex ante”*; Allegato B – *“Piano aziendale dello Strumento finanziario”*; Allegato C – *“Descrizione dello strumento finanziario”*; Allegato D – *“Modelli per il controllo dello strumento Fondo Rischi”*;
- Con successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 la Giunta regionale ha modificato la precedente deliberazione inserendo nell'accordo di finanziamento, e quindi tra i beneficiari dell'avviso, anche i professionisti in quanto equiparati alle PMI;
- Con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, si è proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso *“per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie”*, nonché dell'Accordo di finanziamento e relativi allegati A, B, C, e D;
- Con successive Determinazioni del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali e di formattazione ed alla ripubblicazione del solo Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1357 del 15 settembre 2017 sono state approvate le *“Linee Guida sui costi di gestione previsti dall'articolo 4, comma 4.1 lettera f) e dall'articolo 15 dell'Accordo di finanziamento e precisazioni sulle attività di controllo e monitoraggio”* relative al suddetto Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale del 19.09.2017, n. 1367 è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande pervenute, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale del 30.10.2017, n. 1651 si è proceduto alla presa d'atto e approvazione dei verbali della Commissione di valutazione ed alla approvazione della graduatoria, ammettendo n. 4 confidi ai benefici di cui all'Avviso pubblico;
- Con successiva Determinazione Dirigenziale del 31.10.2017, n. 1660 si è proceduto all'impegno della somma di € 28.000.000 a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al precedente alinea;
- Con successiva Determinazione Dirigenziale del 12.12.2017, n. 2039, a seguito di riesame, si è proceduto all'integrazione della precedente graduatoria ed a ulteriore impegno per € 4.000.000;
- In data 04.12.2017, 12.03.2018 e 07.06.2018 si è proceduto alla sottoscrizione degli Accordi di finanziamento con i confidi beneficiari;
- Con Determinazioni Dirigenziali n.ri 2024, 2025 e 2026 del 07.12.2017, n. 827 del 21.05.2018 e 1090 del 13.06.2018 si è proceduto alla costituzione dei singoli Fondi ed al trasferimento dei relativi importi ai confidi ammessi ai benefici e firmatari degli Accordi di finanziamento;
- Con Determinazione Dirigenziale del 06.12.2017, n. 1996 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande da parte dei soggetti beneficiari, successivamente modificate con le Determinazioni Dirigenziali del 30.05.2018, n. 930 e del 28.06.2019, n. 431;
- Con successive Determinazioni Dirigenziali del 29.10.2018, n. 2157, del 27.09.2019, n. 627 e dell'08.04.2020, n. 275 sono stati impegnati i lotti residui;

**Considerato altresì che:**

- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 (*“Comunicazione CRII”*), la Commissione ha condiviso al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia;

- con la Comunicazione COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, la Commissione europea ha adottato il *“Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak”*, volto a consentire agli Stati membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato, oggetto di emendamenti con la Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, e con la Comunicazione C(2020) 3154 final dell’8 maggio 2020;
- con il Regolamento (UE) 30.03.2020, n. 460 di modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014, in particolare con l’art. 37, comma 4 si prevede che *“Gli strumenti finanziari possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica”*;
- con Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 *“che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19”*, è stato introdotto, in particolare, l’art. 25-bis, paragrafo 10, il quale dispone che *“In deroga all’articolo 37, paragrafo 2, lettera g), non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all’epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari”*;
- il decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. *“Decreto Rilancio”*), convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 e recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali”*, prevede, all’articolo 13, la possibilità per i confidi di concedere garanzie aggiuntive rispetto a quelle del Fondo centrale di garanzia;
- il decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto *“Liquidità”*), in corso di conversione, introduce, con il Capo II, uno specifico *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”* che governa la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a *“ombrello”* da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

**Rilevato che:**

- con D.G.R. dell’08.04.2020, n. 524 recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione”* la Giunta ha approvato una manovra consistente nell’introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo;
- con successiva D.G.R. del 26.05.2020, n. 782, recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con D.G.R. n. 524/2020 ed ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con l’ulteriore D.G.R. del 26.05.2020, n. 787 recante *“Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”*, la Giunta ha altresì approvato le Linee di Indirizzo della manovra regionale di contrasto all’emergenza da Covid-19, prevedendo la possibilità di attivare regimi di aiuto a valere sul Temporary Framework europeo, sul d.l. n. 23/2020, art. 13 e sul d.l. n. 34/2020, art. 53/65, stanziando ulteriori € 20.000.000,00 per il rifinanziamento della garanzia a valere sulla sub-azione 3.8.a;
- la suddetta deliberazione prevede altresì di *“delegare la Direzione del Dipartimento, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all’attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione, compresa l’approvazione e l’adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari ad adeguare gli strumenti in essere alle nuove Linee di Indirizzo oggi espresse”*;

- con la D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054, è stata effettuata la necessaria variazione di bilancio, con istituzione del nuovo capitolo di cofinanziamento regionale;

**Rilevato altresì che:**

- l'Avviso pubblico adottato con la Determinazione Dirigenziale 31.07.2017, n. 1241 e ss. mm. e ii. prevede, all'art. 3, comma 7 che *"Ove siano successivamente disponibili ulteriori risorse, si proporrà l'assegnazione di tali nuove risorse che sarà effettuata secondo quanto previsto al precedente comma 5"*;
- tale previsione è ripresa dall'Accordo di finanziamento, il quale prevede, all'art. 13, comma 1 che *"La Regione potrà incrementare la dotazione iniziale del Fondo complessivo"*;
- risulta opportuno che la dotazione finanziaria stanziata dalla Giunta regionale venga utilizzata per l'attuazione della procedura temporanea sull'Avviso suddetto, in considerazione della breve durata della stessa (scadenza al 31.12.2020, salvo proroga del Quadro Temporaneo), nonché della onerosità della stessa, anche dal punto di vista dei tempi necessari alla sua attuazione;
- la pressante richiesta del mercato delle garanzie derivante dalla situazione emergenziale induce ad utilizzare la procedura di emergenza "Covid" prevista dal Temporary Framework europeo e dai decreti legge succitati, rendendo necessario ed opportuno procedere al celere trasferimento dei nuovi lotti richiesti, impegnati e ad impegnarsi, sotto espressa condizione risolutiva qualora i controlli sulle posizioni oggetto di campionamento per gli svincoli delle quote del Fondo non siano stati ultimati;
- in considerazione di quanto indicato, della vigenza della procedura emergenziale "Covid" almeno fino al 31.12.2020, dello stato di emergenza dichiarato dal Governo in data 31.01.2020 e della scadenza, *in medio tempore*, del termine di cui all'art. 13, comma 4 dell'Accordo di finanziamento tra le parti - Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss.mm. e ii., Determinazione Dirigenziale del 27.09.2019, n. 626 - risulta, altresì, opportuno, anche a seguito di richiesta di proroga prot. 1826 dell'01.07.2020 ricevuta dal confidi Fidi Nordest soc. coop. - agli atti della Sezione prot. AOO\_158 - 0006167 del 02.07.2020 -, concedere ulteriori 6 mesi di proroga (pari al periodo dello stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri il 31.01.2020) a partire dalla data di sottoscrizione di ciascun accordo di finanziamento, da recepire nell'approvando addendum, modificando il termine ivi previsto da *"36 mesi"* in *"42 mesi"*,

Si ritiene necessario, pertanto, in attuazione delle deliberazioni su richiamate ed al fine di recepire le indicazioni della Giunta regionale, procedere all'approvazione di un addendum all'accordo di finanziamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1241/2017, allegato 1 al presente atto, nonché alla prenotazione in parte Entrata e in parte Spesa delle risorse finanziarie come precisato nella sezione "adempimenti contabili".

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni****Bilancio Autonomo e Vincolato  
Esercizio finanziario 2020****PARTE ENTRATE**

Si dispone la **prenotazione** in parte entrata della somma di **€ 17.000.000,00 (D.G.R. di variazione del 02.07.2020, n. 1054 – CMP 41)** come di seguito indicato:

**€ 10.000.000,00**

**Capitolo 4339010** “Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 – Quota UE Fondo FESR”

**CRA:** 62.06

**Codifica Piano dei Conti Finanziario:** E.4.02.05.03.001

**Codice transazione europea:** 1

Si attesta che l'importo di **€ 10.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente NON PERFEZIONATA ED esigibile nel corrente esercizio finanziario.

**Titolo Giuridico che supporta il credito:** POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 e dalla Decisione della Commissione Europea 2020 (2628).

Debitore certo: Unione Europea

**€ 7.000.000,00**

**Capitolo 4339020** “Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 – Quota Stato Fondo FESR”

**CRA:** 62.06

**Codifica Piano dei Conti Finanziario:** E.4.02.01.01.001

**Codice transazione europea:** 2

Si attesta che l'importo di **€ 7.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente NON PERFEZIONATA e risulta liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario.

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 e dalla Decisione della Commissione Europea 2020 (2628).

Debitore Certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**PARTE SPESA**

Si dispone la **prenotazione di spesa** della somma di **€ 20.000.000,00 (D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054)** sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 10.000.000,00** sul capitolo di spesa **1161381** “POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa – Contributi agli investimenti a altre Imprese. QUOTA UE – CRA: 62.06 - Missione 14. Programma 5 – Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 – **Codice della transazione europea: 3**
- **€ 7.000.000,00** sul capitolo di spesa **1162381** “POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.8 – Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO” – CRA: 62.06 - Missione 14 - Programma 5 – Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 – **Codice della transazione europea: 4**

- **€ 3.000.000,00** sul capitolo di spesa **1163381** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.8 – Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota REGIONE" – CRA: 62.06 - Missione 14 - Programma 5 – Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 – **Codice della transazione europea: 7**

**Causale: Avviso adottato con D.D. n. 1241/2017 e ss.mm. e ii. - Accertamento di entrata e prenotazione di spesa a copertura del rifinanziamento del "Fondo Rischi 2014-2020" (D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054)**

**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

- la prenotazione in parte entrata e in parte spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme prenotate con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054 di variazione al Bilancio di Previsione 2020 - 2022 sui seguenti capitoli:
  - capitoli di Entrata **4339010 e 4339020;**
  - capitoli di Spesa **1161381, 1162381 e 1163381;**
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 20.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente NON PERFEZIONATA liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- si attesta che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Visto di Attestazione disponibilità finanziaria**

**La Dirigente di Sezione**

**Gianna Elisa Berlingerio**

Tutto quanto innanzi visto, premesso, considerato e rilevato,

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- di disporre l'ulteriore proroga del termine di cui all'art. 13, comma 4 dell'Accordo di finanziamento, per le motivazioni di cui in premessa, modificando "36 mesi" in "42 mesi";
- di approvare l'addendum all'Accordo di finanziamento, allegato 1 alla presente determinazione e, in conseguenza, di informare il Direttore di Dipartimento e l'Autorità di Gestione che è possibile procedere alla sottoscrizione dell'Addendum con i confidi gestori dei fondi;
- di prenotare in parte Entrata e in parte Spesa l'importo di € 20.000.000,00, come da sezione adempimenti contabili;
- di procedere, con separati atti, al trasferimento dei lotti già impegnati, ed all'eventuale impegno e trasferimenti degli ulteriori lotti richiesti, sotto espressa condizione risolutiva qualora i controlli sulle posizioni oggetto di campionamento per gli svincoli delle quote del Fondo non siano stati ultimati;
- di disporre che, a partire dalla sottoscrizione dell'addendum e fino al 31.12.2020 salvo proroga del Quadro Temporaneo, i confidi gestori potranno utilizzare, per la concessione delle garanzie, anche la procedura temporanea prevista dall'art. 4 lettera b. dell'Allegato C all'Addendum stesso.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in originale digitale, ed è esecutivo con l'apposizione del visto della competente Sezione Bilancio e Ragioneria;

- si compone di n. 9 pagine, oltre al seguente allegato:
  - Addendum all'Accordo di finanziamento (di ulteriori 11 pagg.)  
per complessive 20 pagg.;
- sarà trasmesso in formato digitale:
  - o alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Sezione VRC Vincolato;
  - o al Segretariato della Giunta Regionale;
  - o Ai confidi Gestori dei Fondi;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – Sezione “Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali” e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) – Sezione “Trasparenza degli Atti”;
- sarà conservato in originale informatico e pubblicato all'albo ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015.

**LA DIRIGENTE**  
**DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA**  
**DEI SISTEMI PRODUTTIVI**  
**Avv. Gianna Elisa Berlingiero**

**Atto integrativo dell'Accordo di Finanziamento del \_\_\_\_\_, sottoscritto tra la Regione Puglia e il confidi**

redatto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dai Regolamenti (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e (UE) 2020/558 del 24 aprile 2020

tra

**la Regione Puglia**, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, con sede in Bari, c.so Sonnino 177, C.F. 80017210727. in persona del Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento e del dott. Pasquale Orlando, Autorità di gestione PO FESR-FSE 2014-2020, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015

e

l'Organismo di gestione del Fondo di Garanzia Confidi \_\_\_\_\_

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo " *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante " *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, limitatamente alla disciplina del Fondo europeo di sviluppo regionale*";
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti " *de minimis*";
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, in particolare l'art. 22 e la relativa disciplina applicabile;  
il Regolamento (UE) del 30.03.2020, n. 460 " *che modifica i Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19*" (cd. " *Coronavirus Response Investment Initiative*" - CRII);
- il " *Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19*" ( cd. " *Coronavirus Response Investment Initiative Plus - CRII Plus*");
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 " *Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1*" e ss. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 " *per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*", adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06.10.2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e ss.mm. e ii.;

**Visti altresì:**

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 recante *“Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19”*;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”*, che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza, come modificata dalle comunicazioni C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 e C(2020) 3156 final dell' 8 maggio 2020;
- il decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. “Decreto Rilancio”), convertito dalla legge 5 giugno 2020, n 40 e recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali”*, prevede, all'articolo 13, la possibilità per i confidi di concedere garanzie aggiuntive rispetto a quelle del Fondo centrale di garanzia;
- la notifica del regime di aiuto SA.56963 *“Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak”*, relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- l'approvazione del regime di aiuto SA.56966 *“Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI”*, relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto “rilancio”), in corso di conversione, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”*;
- la notifica a “ombrello” da parte dello Stato Italiano - *“SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19”* - in data 20.05.2020, approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020, che consente alle Regioni di attivare gli aiuti delle sezioni del Temporary Framework europeo oggetto di notifica, come ripresi dai succitati articoli;

**Premesso che:**

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale del 27.06.2017, n. 1028 e successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 è stato costituito il “Fondo Rischi 2014-2020” e tracciate le linee di indirizzo del relativo Avviso;
- Con la Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Determinazioni Dirigenziali del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 la Regione Puglia ha emanato l'Avviso pubblico per l'accesso ai *“contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie”*, con una dotazione di 60 milioni di euro;
- il confidi di cui in premessa è risultato assegnatario di Fondi come da seguente prospetto:

CONFIDI	D.D. Impegno	Sottoscrizione Accordo	D.D. Trasferimento	Importo

- A seguito dell'impegno delle relative somme, come sopra specificato, in data \_\_\_\_\_ è stato sottoscritto il relativo Accordo di finanziamento

**Premesse altresì**

- la DGR del 16.07.2018, n. 1263, con la quale la Giunta regionale ha modificato la exit-strategy relativa ai rientri sull'Azione 3° Avviso (Fondo 2015) dell'azione 6.1.6 del P.O. FESR Puglia 2007-2013, utilizzabili, nei limiti ivi indicati, anche per attività di credito diretto
- l'ulteriore DGR dell'11.07.2019, n. 1335 con la quale la Giunta regionale ha ulteriormente disposto dell'utilizzo dei rientri di cui al precedente allinea;
- la successiva DGR del 02.04.2020, n. 444 con la quale la Giunta regionale, in considerazione dell'emergenza sanitaria da covid-19, ha portato dal 15% al 100% la possibilità per i confidi gestori di utilizzare i rientri sul 3° Avviso (Fondo 2015) dell'azione 6.1.6 del P.O. FESR Puglia 2007-2013 anche per attività di credito diretto;
- la DGR del 02.04.2020, n. 444 con cui la Giunta regionale ha esteso la possibilità di attività di credito diretto anche ai rientri della sub-azione 3.8.a del P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020, nei limiti del 30% *"delle risorse già oggetto di spesa eleggibile – quindi relative ad importi già richiesti, svincolati, controllati e certificati"*;
- la D.G.R. n. 524 dell'08.04.2020 recante *"Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione"* con cui la Giunta regionale ha la manovra regionale per l'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 *"che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)"*, che, dopo l'articolo 37, paragrafo 4, aggiunge il comma seguente: *"Gli strumenti finanziari possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica."*;
- il Regolamento (UE) 2020/558, il quale, all'art. 2, dispone che *"Per ridurre gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione nei casi in cui la risposta efficace alla crisi sanitaria pubblica impone modifiche degli strumenti finanziari, è opportuno prescindere, per la parte rimanente del periodo di programmazione, dal riesame e dall'aggiornamento della valutazione ex ante e, nel contesto dei documenti giustificativi che dimostrano che il sostegno fornito è stato utilizzato agli scopi previsti, dai piani aziendali aggiornati o documenti equivalenti"*;
- la Delibera di Giunta Regionale del 25.05.2020, n. 787, con cui la Regione Puglia ha adottato le Linee di Indirizzo della manovra regionale in risposta all'emergenza e previsto l'implementazione del Fondo di Garanzia per ulteriori € 20mln;
- la Delibera di Giunta Regionale del 02.07.2020, n. 1054 con cui la Regione Puglia ha effettuato la variazione di bilancio per il rifinanziamento di cui al precedente allinea;

#### **Considerato che**

- Con riferimento alla garanzia rilasciata dai confidi gestori del fondo regionale, l'Allegato 1 alla predetta D.G.R. del 25.05.2020, n. 787 prevede la possibilità di concedere gli aiuti in forma di garanzia previsti dal decreto-legge 08.04.2020, n.23, convertito dalla legge n.40/2020, e dal decreto-legge 19.05.2020, n. 34, nei limiti espressamente stabiliti dal "Quadro Temporaneo";
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Rilancio") hanno introdotto, con il Capo II, uno specifico *"Regime quadro della disciplina degli aiuti"*, strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo e sono stati oggetto di notifica "ad ombrello", con possibilità, pertanto, di attivare gli aiuti ivi previsti;
- la D.G.R. n. 787/2020 dispone, altresì, di *"delegare la Direzione del Dipartimento, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione, compresa l'approvazione e l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari ad adeguare gli strumenti in essere alle nuove Linee di Indirizzo oggi espresse"*;
- con Determinazione Dirigenziale del 27.09.2019, n. 626 è stata disposta la proroga di 12 mesi, a partire dalla sottoscrizione di ciascun accordo di finanziamento, dell'art. 13, comma 4 dell'Accordo di finanziamento sottoscritto, per il confidi \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;
- con successiva Determinazione Dirigenziale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, - considerata la deliberazione del 31.01.2020, relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con la quale il

Consiglio dei Ministri ha dichiarato uno stato di emergenza di 6 mesi -, il termine di cui al precedente alinea è stato prorogato di ulteriori 6 mesi, sempre a partire dalla sottoscrizione di ciascun accordo di finanziamento;

**Rilevato che:**

- Risulta, pertanto, necessario ed opportuno, per quanto sopra premesso e considerato, procedere alla modifica ed alle integrazioni degli Accordi di finanziamento a suo tempo sottoscritti con i confidi gestori dei Fondi regionali, nonchè degli eventuali successivi addendum, ove sottoscritti, al fine di tener conto delle modifiche intervenute, modificando, in conseguenza, la *“Descrizione dello Strumento “Fondo Rischi 2014-2020 – P.O. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – Allegato C all’Accordo di Finanziamento”*, tramite inserimento di una procedura temporanea, a valere sul *“Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19”*, valida fino al 31.12.2020 o data successiva in caso di proroga;
- L’art. 25 dell’Accordo di Finanziamento sottoscritto dai confidi gestori, commi 4 e 5 dispone che *“Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta (...)”* e che *“le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione”*;
- con Determinazione Dirigenziale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, la Sezione ha approvato, in attuazione della D.G.R. n. 787/2020, il presente addendum all’Accordo di finanziamento;
- Costituisce interesse di tutte le parti procedere alla stipula del presente Atto integrativo (addendum) all’Accordo di finanziamento del \_\_\_\_\_.

**Tutto ciò premesso, visto, considerato e rilevato**

L’Accordo di Finanziamento sottoscritto tra Regione Puglia ed il confidi in premessa identificato viene modificato come segue:

**ART. 1 – PREMESSE**

- 1- Il presente atto, stipulato tra le Parti sopra richiamate, è da intendersi modificativo ed integrativo dell’Accordo di Finanziamento del \_\_\_\_\_.
2. E’ fatta salva la piena validità ed efficacia dell’ulteriore contenuto di ogni e qualsiasi disposizione dei predetti Accordi, qui non espressamente modificati o che, comunque, non risultino incompatibili con il testo del presente atto modificativo ed integrativo.
3. Le Parti convengono che le premesse al presente atto aggiuntivo, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e dichiarano di averne preso piena e totale conoscenza.

**ART. 2 – OGGETTO DELL’ATTO INTEGRATIVO**

1. Con il presente Atto integrativo (addendum) all’Accordo di Finanziamento del \_\_\_\_\_, sottoscritto dal confidi di cui in premessa, concluso in conformità all’articolo dell’art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione, si procede alla modifica dei seguenti articoli:
  - a. all’art. 1, *“Importo stanziato dall’autorità di gestione per l’intero strumento finanziario”*, importo di *“€ 60.000.000,00”* viene modificato in *“€ 80.000.000,00”*;
  - b. all’art. 13.1 viene aggiunto il seguente capoverso: *“Con D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054, il Fondo è incrementato di ulteriori € 20.000.000,00 (=ventimilioni/00)”*;
  - c. all’art. 13, comma 4 dell’Accordo di finanziamento sottoscritto tra le parti, le parole *“36 mesi”* sono sostituite dalle parole *“42 mesi”*;
  - d. all’art. 13.7, dopo le parole *“soggetti alla medesima disciplina”* e prima di *“Dall’aggiudicazione”* viene aggiunto il seguente inciso: *“A seguito del rifinanziamento di cui al precedente comma 1 del presente articolo, in considerazione delle limitate risorse disponibili, con riferimento all’art. 3, commi 5 e 6 dell’Avviso, si procederà all’assegnazione per lotti singoli”*.
2. All’art. 17.3, richiamate le D.G.R. in premessa, viene aggiunto un ultimo cpv: *“Tali risorse possono essere utilizzate in conformità a quanto richiamato nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1263/2018, n. 1335/2019 e n. 444/2020, a partire dalla data di ciascuna deliberazione”*.

3. All'art. 4 relativo alla "Disciplina ed entità delle agevolazioni" dell'Allegato C - "Descrizione dello strumento – Fondo Rischi 2014-2020" viene aggiunta la lettera b. "Disciplina temporanea":

*"Dalla sottoscrizione dell'Addendum e fino al termine del 31.12.2020 – salvo eventuale, successiva proroga del Quadro Temporaneo di Aiuti -, sono altresì ammesse al Fondo, nei limiti previsti dalla disciplina di riferimento:*

- a) le operazioni di garanzia previste dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come richiamate e disciplinate nel Capo II "Regime Quadro della Disciplina degli Aiuti", art. 55 (sezione 3.2 TF);*
- b) le operazioni di garanzia aggiuntive previste dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - convertito dalla legge n. 40/2020 -, art. 13, anche ai sensi del d.l. n. 34/2020, art. 54, nei limiti ivi indicati, o fatte comunque oggetto di notifica regionale (sezione 3.1 TF), o in regime "de minimis"; con la precisazione che, in tali ipotesi, le relative operazioni potranno essere avviate solo a partire dalla data della successiva comunicazione da parte della Sezione.*

*Le operazioni di garanzia effettuate nell'ambito della disciplina temporanea, di cui alle precedenti lettere a) e b), registrate dal confidi nell'apposita sezione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), rispettano i requisiti, le condizioni ed i limiti previsti dal:*

- "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19.03.2020 e ss. mm. e ii., sezioni 3.1, 3.2 e 3.4;*
- decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, art. 13, convertito dalla legge 05.06.2020, n. 40, e ss. mm. e ii.;*
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, articoli 54 e 55, nonché articoli 53, 61, 63 e 64 e e ss. mm. e ii. anche a seguito di conversione in legge, in conformità alla notifica "ad ombrello" dell'aiuto "SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19" - del 20.05.2020, approvata con decisione C(2020)3482 final il 21.05.2020.*

*Come previsto dalla sezione 3.4 del Quadro Temporaneo, il confidi "dovrà essere in grado di dimostrare l'esistenza di un meccanismo volto a garantire che i vantaggi siano trasferiti, nella misura più ampia possibile, ai beneficiari finali, sotto forma di maggiori volumi di finanziamento, maggiore rischiosità dei portafogli, minori requisiti in materia di garanzie e premi di garanzia o tassi d'interesse inferiori rispetto a quelli senza garanzie o prestiti pubblici".*

*I fondi assegnati al confidi nell'ambito del rifinanziamento dello strumento di cui alla D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054, nonché gli altri fondi già in precedenza assegnati al confidi nell'ambito del presente Avviso, che non vengano utilizzati per le operazioni di garanzia sui finanziamenti concessi entro il 31.12.2020 a valere sulla presente disciplina temporanea, verranno utilizzati secondo la disciplina ordinaria, in conformità alle previsioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dall'art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014".*

4. Il confidi mantiene un elenco separato delle garanzie concesse, fino alla vigenza del Quadro Temporaneo, in regime ordinario ed in regime "temporaneo", e fornisce riscontro, in qualunque momento e a richiesta dell'Amministrazione regionale, in merito agli importi utilizzati in regime ordinario e in regime temporaneo.

5. Le parti convengono, altresì, che, in caso di assegnazione di nuovi lotti, viene sottoscritta la consueta appendice economica, anche, se del caso, contestualmente al presente addendum, nonché l'appendice privacy, qualora in precedenza non sottoscritta.

#### **ART. 3 – OBBLIGHI DEL CONFIDI GESTORE**

1. Gli obblighi del Confidi gestore sono disciplinati dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto, anche con riferimento alle modalità di gestione dei contributi aggiuntivi a seguito di ulteriori e successivi impegni e trasferimenti.

#### **ART. 4 - DURATA DEL PRESENTE ACCORDO**

1. Con riferimento alle modifiche di cui all'art.2 comma 1 del presente addendum, l'accordo tra le parti ha la stessa durata dell'Accordo principale cui accede.

2. Con riferimento alle modifiche di cui all'art. 2, comma 2 del presente Addendum, l'accordo tra le parti decorre dalle date di approvazione delle deliberazioni di cui in premessa, ed ha la stessa durata dell'Accordo principale cui accede.

3. Con riferimento alle modifiche di cui all'art. 2, comma 3 del presente Addendum, l'accordo tra le parti decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2020, salvo proroghe.

4. Sono fatti salvi gli effetti successivi al termine di cui ai commi precedenti, limitatamente alle operazioni in essere alla chiusura e fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero dei crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni.

**ART. 5 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI**

1. Il Confidi e la Regione Puglia, con riferimento al presente Addendum, operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati.
2. Il Confidi tratta i dati personali forniti dai destinatari finali degli aiuti regionali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità di cui all'accordo di finanziamento e per gli scopi istituzionali suoi propri, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, come novellato dal d.lgs. n. 101/2018, ai quali si rinvia.

**ART. 6 – RINVIO NORMATIVO**

1. Restano valide tutte le specifiche disposizioni di cui all'Accordo di Finanziamento sottoscritto il cui schema è stato approvato con D.G.R. del 27.06.2017, n. 1028 e modificato con D.G.R. del 28.07.2017, n. 1254, approvato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, che non siano in contrasto con il presente atto integrativo.
2. In ogni caso, trovano applicazione le disposizioni dell'Avviso adottato con D.D. n. 1241/2017 e ss.mm e ii. e l'ulteriore normativa eventualmente richiamata da atti e provvedimenti relativi, nonché le disposizioni e ulteriori norme collegate.

**Art. 7 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

1. Il presente accordo integrativo è retto dalla legge italiana. Foro competente in via esclusiva a conoscere eventuali controversie è quello di Bari.

**ART. 8 - REGISTRAZIONE**

1. Il costo di registrazione del presente atto integrativo e della relativa imposta di bollo sono a carico dei confidi Gestori del Fondo.

Si allegano, ove necessarie:

1. Appendice economica
2. Appendice privacy

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Data come da originale digitale.

Regione Puglia

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

---

Regione Puglia

Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

Dott. Pasquale Orlando

---

Confidi \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

---

**Appendice 1 (parte economica)**  
**all'Addendum/Accordodel \_\_\_\_\_**  
**tra le parti \_\_\_\_\_**

**Premesso che:**

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale del 27.06.2017, n. 1028 e successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 è stato costituito il "Fondo Rischi 2014-2020" e tracciate le linee di indirizzo del relativo Avviso;
- Con la Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Determinazioni Dirigenziali del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 la Regione Puglia ha emanato l'Avviso pubblico per l'accesso ai "contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie", con una dotazione attuale di € 80 milioni (D.G.R. 02.07.2020, n. 1054);
- Il Confidi \_\_\_\_\_ è risultato assegnatario di n. \_\_\_\_\_ lotto/i (Determinazione/i Dirigenziale/i del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_) per € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_milioni/00);
- A seguito dell'impegno delle relative somme con Determinazione/i Dirigenziale/i del \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento con il confidi e trasferito l'importo assegnato (Determinazione/i Dirigenziale/i del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_);
- L'art. 3, comma 5 dell'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss.mm. e ii. dispone che "Ove, all'esito della procedura, sia aggiudicato un numero di lotti inferiore a quelli disponibili si procederà successivamente alla assegnazione dei lotti residui. In particolare, l'assegnazione dei lotti successivi sarà effettuata in ordine cronologico, in favore dei Confidi che ne faranno richiesta e che abbiano maturato i requisiti per la quarta richiesta di svincolo di cui al successivo art.11, comma 1";

**Considerato che**

- Con istanza prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il confidi \_\_\_\_\_ ha richiesto n. \_\_\_\_\_ ulteriore/i lotto/i;
- A seguito di istruttoria e verifica della performance sul Fondo, con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato effettuato impegno per n. \_\_\_\_\_ ulteriore/i lotto/ in favore del confidi \_\_\_\_\_;
- E' stata richiesta l'informazione antimafia (prot. \_\_\_\_\_)

**Rilevato che:**

- Risulta opportuno procedere alla modifica dell'Accordo di finanziamento, integrando il precedente Accordo del \_\_\_\_\_ relativamente alla parte economica, con apposita appendice, al fine di tener conto delle modifiche intervenute;
- L'art. 25 dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data \_\_\_\_\_, commi 4 e 5 dispone che "Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta (...)" e che "le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione";
- Costituisce interesse delle parti procedere alla sottoscrizione della presente appendice all'Addendum del \_\_\_\_\_;

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**

la Regione Puglia ed il Confidi \_\_\_\_\_ convengono quanto segue:

**ART. 1 – OGGETTO DELLA PRESENTE APPENDICE**

1. Con la presente appendice, la Regione concede, ai termini ed alle condizioni previsti nell'Accordo/Addendum, al Confidi, che a tal titolo accetta, un ulteriore lotto, per l'importo di euro \_\_\_\_\_, secondo il combinato disposto delle D.G.R. del 27.06.2017, n. 1028 e del 28.07.2017, n. 1254, della Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss.mm. e ii. e della/e Determinazione/i Dirigenziale/i del \_\_\_\_\_ (impegno), per l'attuazione della sub-azione 3.8.a "Sistema delle garanzie pubbliche" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
2. Le risorse di cui al precedente comma 1 sono trasferite sotto condizione risolutiva, qualora i controlli sulle

posizioni oggetto di campionamento per gli svincoli delle quote del Fondo non siano stati ultimati alla data della sottoscrizione dell'addendum.

**ART. 2 – MODALITÀ DI EROGAZIONE**

1. Le risorse trasferite dalla Regione per la costituzione del Fondo, pari ad € \_\_\_\_\_ rappresentano depositi vincolati per l'esecuzione delle attività previste dall'Accordo, e vengono trasferiti, in un'unica soluzione sul/i conto/i e con le modalità indicate all'art. 13, comma 7 dell'Accordo di finanziamento cui accede la presente appendice.
2. Il/i predetto/i conto/i corrente/i bancario/i intestato/i al Confidi e/sono vincolato/i all'ordine della Regione Puglia, come richiamato dall'art. 13, comma 3 dell'Accordo di finanziamento del \_\_\_\_\_.
3. Il Confidi potrà richiedere lo svincolo delle risorse a valere sul Fondo secondo le modalità previste dall'art. 13, commi 5 e 6 dell'Accordo di finanziamento del \_\_\_\_\_.

**ART. 3 – OBBLIGHI DEL CONFIDI GESTORE**

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 6 dell'Avviso, ripreso dall'art. 13, comma 7 dell'Accordo di Finanziamento, *"Dall'aggiudicazione dei lotti successivi, decorrono ulteriori 12 mesi per l'erogazione dei finanziamenti bancari sottostanti alle garanzie impegnate"*;
2. Per ciò che concerne gli ulteriori obblighi del Confidi si rinvia all'art. 13 dell'Accordo di Finanziamento, in relazione alle modalità di gestione del contributo, ed all'intero Accordo per diritti ed obblighi relativi.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente come da norma.

Bari, \_\_\_\_\_

Regione Puglia

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

\_\_\_\_\_

Regione Puglia

Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

Dott. Pasquale Orlando

\_\_\_\_\_

Confidi \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Appendice 2 (privacy)**  
**all'Addendum/Accordo del \_\_\_\_\_**  
**tra le parti \_\_\_\_\_**

**Premesso che:**

- Il Confidi \_\_\_\_\_ è assegnatario di n. \_\_\_\_\_ lotto/i (Determinazione Dirigenziale \_\_\_\_\_) per € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_milioni/00) a valere sul Fondo in oggetto, con Accordo sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

**Considerato che**

- Dal 25 maggio 2018 trova piena applicazione il Regolamento UE 2016/679, (rectius: G.D.P.R. - General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;
- Con il D. Lgs. del 10.08.2018, n. 101 si è proceduto, inoltre, all'adozione della normativa italiana di armonizzazione del D. Lgs. n. 196/2003, cd. "Codice Privacy";

**Rilevato che:**

- Con separati addendum si è proceduto all'adeguamento normativo dell'Accordo di finanziamento tra la Regione Puglia ed i confidi gestori dei Fondi regionali alla disciplina europea sopra indicata;
- A causa dell'emergenza Covid-19, con conseguente chiusura o impossibilità di accesso agli uffici, non si è potuto completare l'iter per la registrazione dell'addendum del confidi \_\_\_\_\_;
- Risulta, pertanto, opportuno – per economicità anche procedurale - procedere alla sottoscrizione della presente appendice "privacy" all'Addendum, da sottoscrivere unitamente al presente addendum e che sostituisce il contenuto dell'addendum privacy in precedenza non perfezionato;
- Risulta, altresì, opportuno richiamare, in questa sede, la Determinazione Dirigenziale del 27.09.2019, n. 626, che ha disposto la proroga di 12 mesi, a partire dalla sottoscrizione di ciascun accordo di finanziamento, operata sull'art. 13, comma 4 dell'Accordo di finanziamento, sottoscritto, per il confidi \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- L'art. 25 dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 12.03.2018, commi 4 e 5 dispone che "Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta (...)" e che "le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione";
- Costituisce interesse delle parti procedere alla sottoscrizione della presente appendice all'Addendum del \_\_\_\_\_;

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**

la Regione Puglia ed il Confidi \_\_\_\_\_ convengono quanto segue:

**ART. 1 – OGGETTO DELLA PRESENTE APPENDICE ALL'ADDENDUM**

Con la presente appendice si procede alla modifica dell'art. 24 dell'Accordo di finanziamento del \_\_\_\_\_, che viene sostituito dal seguente:

*"Art. 24 – Riservatezza, tutela e trattamento dei dati*

*Il Confidi e la Regione Puglia, con riferimento al presente Accordo, operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati.*

*Il Confidi tratta i dati personali forniti dai destinatari finali degli aiuti regionali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità di cui All'accordo di finanziamento e per gli scopi istituzionali suoi propri, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, come novellato dal d.lgs. n. 101/2018.*

*Se necessario per le finalità di cui al presente Accordo di finanziamento, il confidi affida il trattamento dei dati a soggetti esterni chiamati a svolgere specifici incarichi per conto del Titolare in qualità di Responsabili del trattamento, previa esplicita autorizzazione ai sensi dall'articolo 28 del Regolamento.*

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali – cui si rimanda - è pubblicata sul sito internet del Confidi; il Confidi fornisce ai destinatari finali la propria informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR, acquisendone il consenso.

I dati trattati dalla Regione Puglia nell'ambito delle finalità di cui al presente Accordo di finanziamento sono essenzialmente relativi alle persone giuridiche destinatarie degli aiuti, quindi prevalentemente dati non personali e come tali non rientranti nel campo di applicazione del citato Regolamento; gli eventuali dati personali dei quali la Regione venga a conoscenza con riferimento allo strumento finanziario di cui al presente Accordo di finanziamento saranno trattati in conformità al predetto Regolamento UE n. 2016/679, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità relative al procedimento nell'ambito del quale vengono acquisiti e per l'espletamento delle funzioni istituzionali di cui al presente Accordo di finanziamento.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornirli determina l'impossibilità di attivare il procedimento amministrativo indicato.

In qualsiasi momento è possibile contattare il Responsabile della protezione dati all'indirizzo: [rp@regione.puglia.it](mailto:rp@regione.puglia.it).

Titolare del trattamento è la Giunta regionale; delegati al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 145/2019 e per le specifiche attività e funzioni di cui al presente Accordo, sono il Direttore del Dipartimento e la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

I dati personali saranno trattati esclusivamente dai soggetti incaricati e dagli eventuali Responsabili esterni individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dagli eventuali Responsabili esterni, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati. I dati trattati, opportunamente anonimizzati, potranno essere utilizzati anche per eventuali finalità statistiche.

I dati personali saranno conservati per un periodo di almeno dieci anni dal termine del singolo procedimento, o dal successivo e diverso termine previsto dalla normativa di riferimento.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo di finanziamento, i dati personali potranno essere comunicati:

- ad Autorità regionali, nazionali e comunitarie con finalità ispettive, di vigilanza, o di controllo, e all'Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- a soggetti privati, nei casi di accesso documentale (artt. 22 e ss., legge n. 241/1990) e accessi civico e generalizzato (art. 5, d.lgs. n. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- a soggetti pubblici, in adempimento ad obblighi normativamente previsti;
- ad altri dipartimenti/sezioni/uffici della Regione Puglia, alle Agenzie regionali ed alle proprie società "in house" per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento citato, e precisamente:

- Art. 15 - Diritto di accesso dell'interessato – L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali ed ogni informazione circa il trattamento in questione;
- Art. 16 - Diritto di rettifica – L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Art. 17 - Diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio") – L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento, in specifiche circostanze, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali;

- Art. 18 - *Diritto alla limitazione del trattamento – al verificarsi di talune condizioni, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento;*
- Art. 20 - *Diritto alla portabilità – . L'interessato, in determinati casi, ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti;*
- Art. 21 *Diritto di opposizione – L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni; nonché di proporre, ai sensi dell'art. 77, reclamo ad una Autorità di controllo – Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione”.*

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente come da norma.

Bari, \_\_\_\_\_

Regione Puglia

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

\_\_\_\_\_

Regione Puglia

Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

Dott. Pasquale Orlando

\_\_\_\_\_

Confidi \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_